

COMUNICATO STAMPA – 2 Agosto 2019

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

**Importante crescita dei ricavi
rispetto al primo semestre 2018 (+20%)**

Margine Operativo Lordo a 582 milioni di euro (657 milioni di euro al 30 giugno 2018), in riduzione rispetto al primo semestre 2018 per il venir meno del contributo dei certificati verdi e di altri incentivi. Al netto di tali poste registrate nel 2018 il Margine Operativo Lordo cresce del 4%

Secondo trimestre in forte crescita (Margine Operativo Lordo Ordinario +10% rispetto al secondo trimestre 2018) sostenuto dalle *Business Units* Generazione, Mercato e Reti e Calore

Utile Netto di Gruppo a 166 milioni di euro (267 milioni di euro al 30 giugno 2018)

**Investimenti per 252 milioni di euro,
in crescita del 35% rispetto al primo semestre 2018**

**PFN a 3.116 milioni di euro.
Escludendo gli effetti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e la variazione di perimetro, la PFN si attesta a 3.041 milioni di euro**

Milano, 2 Agosto 2019 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

Gruppo A2A - Risultati consolidati al 30 Giugno 2019

Il primo semestre dell'anno si è chiuso con risultati economico-finanziari complessivamente in contrazione riconducibili prevalentemente alla *Business Unit* Generazione e Trading a cui si sono contrapposti ottimi risultati nella *Business Unit* Reti e Calore e nel comparto *retail* della *Business Unit* Mercato. Ha contribuito ai risultati il consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Lo scenario del primo semestre 2019 è stato caratterizzato da quotazioni dell'energia elettrica e del gas favorevoli rispetto al corrispondente periodo del 2018: il PUN Base Load nel primo semestre ha evidenziato un aumento del 2,4% attestandosi a 55,1 €/MWh, contro i 53,8 €/MWh del primo semestre 2018; la quotazione del gas al PSV per il primo semestre 2019 è stata pari a 18,7 €/MWh, in diminuzione del 16,4% rispetto al primo semestre 2018.

In controtendenza il costo della CO₂, incrementatosi da 12,1 €/Ton del primo semestre 2018 a 23,9 €/Ton del corrispondente periodo del 2019.

I risultati di seguito riportati recepiscono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dal 1° gennaio 2019.

Il principio si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto il diritto ad utilizzare un bene per un certo periodo di tempo in cambio di un determinato corrispettivo. L'IFRS 16 configura, per i locatari, un unico modello di contabilizzazione per tutti i *leasing* (con precisi casi di esclusione ed esenzione), eliminando la distinzione, a livello di trattamento contabile, tra *leasing* operativo e finanziario.

Di seguito i principali indicatori:

<i>milioni di euro</i>	6 mesi 2019	6 mesi 2018	Δ	Δ%
Ricavi	3.711	3.081	+630	+20,4%
Margine Operativo Lordo	582	657	-75	-11,4%
Risultato Operativo Netto	327	436	-109	-25,0%
Risultato Netto	166	267	-101	-37,8%

Nel primo semestre 2019, i **Ricavi** del Gruppo A2A, sono risultati pari a 3.711 milioni di euro, in aumento del 20,4% rispetto all'anno precedente.

L'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai ricavi da vendita di energia elettrica, a seguito delle maggiori vendite su mercato libero, in particolare grandi clienti, ai ricavi da vendita gas grazie ai maggiori volumi venduti sul mercato libero e intermediati sul mercato all'ingrosso, all'incremento dei prezzi unitari di energia elettrica, parzialmente compensati dai minori ricavi relativi ai mercati ambientali. I ricavi del gruppo ACSM-AGAM, consolidato integralmente a partire da luglio 2018, sono pari a 234 milioni di euro.

Il **Margine operativo lordo** si è attestato a 582 milioni di euro, in calo di 75 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (-11,4%). Il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM a partire dal primo luglio 2018 è stato pari a 36 milioni di euro (9 milioni di euro il contributo dell'ex-gruppo Aspem consolidato nel primo semestre del 2018).

Al netto delle partite non ricorrenti (26 milioni di euro nel primo semestre 2018; 7 milioni di euro nel primo semestre 2019), il Margine operativo lordo è diminuito di 56 milioni di euro (-9%).

Il **Risultato Operativo Netto**, pari a 327 milioni di euro risulta in calo di 109 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2018 (436 milioni di euro), corrispondente alla diminuzione del Margine Operativo Lordo come sopra descritto e all'incremento degli ammortamenti relativi principalmente al gruppo ACSM-AGAM, agli *asset* acquisiti nel corso del 2018, nonché ai maggiori investimenti.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** nel primo semestre del 2019 - per le ragioni sopra menzionate - risulta pari a 166 milioni di euro, in calo rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo del 2018 (267 milioni di euro).

La **Posizione Finanziaria Netta di Consolidato** al 30 giugno 2019 risulta pari a 3.116 milioni di euro (3.022 milioni di euro a fine 2018). Escludendo gli effetti contabili conseguenti all'applicazione dell'IFRS 16, e la variazione di perimetro derivante principalmente dall'incasso della III tranche per l'esercizio della put option sulla quota del capitale sociale detenuta da A2A S.p.A. nella società montenegrina EPCG, la PFN si attesta a 3.041 milioni di euro, sostanzialmente in linea con la PFN di fine 2018.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2019	30.06.2018	Delta	Delta %
Generazione & Trading	117	225	(108)	-48,0%
Mercato	116	111	5	4,5%
Ambiente	135	136	(1)	-0,7%
Reti e Calore	223	192	31	16,1%
A2A Smart City	4	4	0	0,0%
Esteri	-1	0	(1)	n.s.
Altri Servizi e Corporate	-12	-11	(1)	-9,1%
Totale	582	657	(75)	-11,4%

Business Unit Generazione e Trading

I ricavi si sono attestati a 2.248 milioni di euro, in aumento di 490 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è stato prevalentemente determinato dai maggiori volumi venduti di elettricità e gas, in parte compensati dai minori ricavi relativi ai mercati ambientali.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Generazione e Trading* è risultato pari a 117 milioni di euro, in riduzione di 108 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+3 milioni di euro nel 2019 e +7 milioni di euro nel 2018), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in calo di 104 milioni di euro.

Il confronto con il primo semestre 2018 è fortemente penalizzato dai risultati eccezionali conseguiti nell'anno precedente sui mercati ambientali (-94 milioni di euro) e sul mercato dei servizi ancillari ("MSD") nel primo trimestre 2018, a seguito delle richieste di Terna.

La contrazione di marginalità che ne è conseguita, ulteriormente amplificata dalla minore produzione idroelettrica registrata nel periodo (-11%), è stata comunque contenuta dalla *Business Unit* grazie ad una buona performance degli impianti a ciclo combinato (sia di volume che di spread), ai migliori margini conseguiti nel settore fotovoltaico e al contributo del portafoglio gas che nel 2018 aveva risentito di un scenario particolarmente penalizzante.

Nel primo semestre 2019 gli Investimenti sono risultati pari a 31 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti termoelettrici per circa 21 milioni di euro e per circa 6 milioni di euro i nuclei idroelettrici di Valtellina, Mese, Udine, Calabria. Si registrano inoltre interventi di sviluppo per complessivi 3 milioni di euro relativi alle centrali di Brindisi - inizio attività di installazione dei compensatori sincroni - e di Cassano - investimenti di flessibilizzazione.

Business Unit Mercato

I ricavi si sono attestati a 1.423 milioni di euro (1.009 milioni di euro al 30 giugno 2018), in crescita del 41% a seguito sia delle maggiori quantità vendute sia dei maggiori prezzi unitari elettricità. Il primo semestre dell'anno, inoltre, ha registrato un incremento dei ricavi per 169 milioni di euro a seguito del consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Mercato* si è attestato a 116 milioni di euro (111 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Al netto delle partite non ricorrenti (+3 milioni di euro nel 2019 e +16 milioni di euro nel 2018), il Margine Operativo Lordo Ordinario della *Business Unit* è cresciuto di 18 milioni di euro (+19% rispetto al primo semestre dell'anno precedente). La variazione è stata determinata da un consistente aumento di marginalità nel comparto *energy retail* (+28 milioni di euro) e da un calo nel settore *energy solutions* (-10 milioni di euro).

L'aumento del comparto *energy retail* è riconducibile in parte alla variazione di perimetro (consolidamento del gruppo ACSM-AGAM e contestuale uscita del gruppo Aspem) per 13 milioni di euro ed in parte all'eccellente performance della *Business Unit* (+15 milioni di euro).

Nel semestre in esame, infatti, i margini di contribuzione dei segmenti elettricità e gas sono risultati in significativa crescita (+23 milioni di euro), grazie all'aumento del numero di clienti a mercato libero (+104 mila rispetto alla fine del 2018), ai maggiori margini unitari e ai maggiori volumi di vendita ai grandi clienti che hanno compensato una contrazione dei consumi unitari del gas legata alle temperature più miti dell'anno in corso. Tale crescita sostenuta è stata solo in parte ridimensionata dai maggiori costi prevalentemente di *marketing* e comunicazione esterna a supporto delle attività di acquisizione dei nuovi clienti.

La diminuzione di marginalità del settore *energy solutions* è riconducibile alle minori opportunità che il mercato dei certificati bianchi ha offerto agli operatori di settore, sia in termini di prezzo che di volumi scambiati anche a seguito dell'approvazione del DM MISE 10 maggio 2018 che ha disciplinato il prezzo di cessione dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e le modalità di approvvigionamento da parte dei distributori obbligati all'annullamento dei titoli.

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* si sono attestati a circa 11 milioni di euro, di cui 1 milione relativo al gruppo ACSM-AGAM.

Gli investimenti del periodo hanno riguardato soprattutto (8 milioni di euro) il comparto *energy retail* in relazione ad interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme *Hardware* e *Software*. Sono stati inoltre realizzati nuovi progetti di sviluppo nel comparto illuminazione pubblica per circa 2 milioni di euro.

Business Unit Ambiente

Nel corso del primo semestre dell'anno la *Business Unit Ambiente* ha registrato ricavi per 522 milioni di euro (508 milioni di euro al 30 giugno 2018), in incremento di 14 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente grazie al consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Ambiente* è risultato pari a 135 milioni di euro (136 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Al netto delle partite non ricorrenti (saldo nullo nel 2019 e +2 milioni di euro nel 2018), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 1 milione di euro.

L'incremento di marginalità è stato sostanzialmente determinato dai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dai termovalorizzatori e dalla positiva dinamica dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, nonché dai maggiori ricavi da conferimento presso la discarica di lotti inertizzati di Corteolona e presso l'impianto fanghi.

Tali effetti positivi sono stati riassorbiti dai maggiori costi di smaltimento, dai minori ricavi derivanti dal conferimento alle altre discariche del Gruppo (Grottaglie, Barengo e Comacchio), nonché dai minori ricavi a seguito della manutenzione programmata del termovalorizzatore di Brescia.

Gli Investimenti del primo semestre 2019 si sono attestati a 46 milioni di euro (di cui 4 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM) e hanno riguardato principalmente interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di termovalorizzazione (22 milioni di euro), degli impianti di trattamento e delle discariche (12 milioni di euro), l'acquisto di veicoli, contenitori, sistemi operativi e ristrutturazione di edifici aziendali del comparto raccolta (12 milioni di euro).

Business Unit Reti e Calore

I ricavi del periodo della *Business Unit Reti e Calore* si sono attestati a 568 milioni di euro (590 milioni di euro al 30 giugno 2018). La diminuzione dei ricavi è riconducibile prevalentemente ai minori ricavi relativi ai contributi tariffari riconosciuti ai distributori per l'annullamento degli obblighi di risparmio energetico (TEE), in parte compensati dall'apporto del gruppo ACSM-AGAM pari a 72 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Reti e Calore* è risultato pari a 223 milioni di euro (192 milioni di euro al 30 giugno 2018). Il consolidamento di ACSM-AGAM ha contribuito per 16 milioni di euro (19 milioni di euro nel primo semestre 2019; 3 milioni di euro del gruppo Aspem nel primo semestre del 2018).

La variazione della marginalità della *Business Unit* è riconducibile in parte alla variazione di perimetro sopra menzionata, in parte alla crescita organica del *business*. A contribuire positivamente è stato soprattutto il comparto teleriscaldamento: l'aumento dei margini unitari ha più che compensato la diminuzione delle vendite legata alle temperature miti, i maggiori oneri ambientali (CO2) e i mancati ricavi relativi ai certificati verdi di Canavese.

Hanno inoltre contribuito positivamente l'aumento dei ricavi ammessi per la distribuzione gas e l'aumento dei ricavi del settore idrico legato all'incremento delle tariffe deliberate dall'Autorità di regolazione.

Gli Investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 142 milioni di euro (di cui 14 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM) e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari (42 milioni di euro);
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori e *smart meter* gas (47 milioni di euro);
- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi di manutenzione e sviluppo sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione (32 milioni di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti per complessivi 21 milioni di euro.

Business Unit Estero

I ricavi della *Business Unit Estero* al 30 giugno 2019 risultano pari a 2 milioni di euro (3 milioni di euro al 30 giugno 2018) e sono relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad alta tecnologia.

Il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo Netto risultano negativi per 1 milione di euro (nulli nell'anno precedente).

A2A Smart City

Nel primo semestre 2019, i ricavi della società A2A Smart City S.p.A. sono risultati pari a 30 milioni di euro, in aumento di 8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per l'ampliamento dei servizi offerti alle altre società del Gruppo e agli operatori terzi.

Il Margine Operativo Lordo, pari a 4 milioni di euro, risulta in linea con l'anno precedente.

Gli Investimenti del periodo, pari a 7 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Situazione patrimoniale

I dati della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2019 risultano omogenei rispetto ai dati del 31 dicembre 2018, ad eccezione delle seguenti variazioni di perimetro:

- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili S.p.A. e consolidamento integrale di Bellariva 07 S.r.l., società di progetto proprietaria di un impianto fotovoltaico;
- acquisizione da parte di A2A Energy Solutions S.r.l. del 100% di Suncity Energy S.r.l. (consolidamento integrale) e del 26% di Suncity Group S.r.l. (consolidata con il metodo del patrimonio netto), gruppi attivi nel campo dell'efficienza energetica e dispacciamento;
- costituzione da parte di A2A S.p.A. e consolidamento integrale di Yada Energia S.r.l., società di servizi “*smart*” del Gruppo A2A.

(milioni di euro)

	30.06.2019	31.12.2018
CAPITALE INVESTITO		
Capitale immobilizzato netto	6.255	6.131
- Immobilizzazioni materiali	4.718	4.620
- Immobilizzazioni immateriali	2.334	2.302
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	31	23
- Altre attività/passività non correnti (*)	(132)	(122)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	274	264
- Fondi rischi, oneri e passività per scariche	(648)	(642)
- Benefici a dipendenti	(322)	(314)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(111)</i>	<i>(101)</i>
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	241	302
Capitale Circolante Netto:	595	555
- Rimanenze	182	187
- Crediti commerciali	1.678	1.781
- Debiti commerciali	(1.265)	(1.413)
Altre attività/passività correnti:	(354)	(253)
- Altre attività/passività correnti (*)	(280)	(268)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(74)	15
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(34)</i>	<i>(25)</i>
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	70	112
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>70</i>	<i>109</i>
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.566	6.545
FONTI DI COPERTURA		
Patrimonio netto	3.450	3.523
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	2.926	2.968
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	190	54
Totale Posizione Finanziaria Netta	3.116	3.022
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>27</i>	<i>19</i>
TOTALE FONTI	6.566	6.545

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 6.255 milioni di euro, in aumento di 124 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Le variazioni sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento, al netto dell’apporto delle operazioni straordinarie pari a 2 milioni di euro, pari a 96 milioni di euro principalmente corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 151 milioni di euro, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 62 milioni di euro, nella *Business Unit* Ambiente per 45 milioni di euro e nella *Business Unit* Generazione e *Trading* per 30 milioni di euro. Si segnalano inoltre investimenti pari a circa 14 milioni di euro suddivisi tra *Business Unit* Mercato, A2A Smart City e Corporate;
 - diminuzione di 1 milione di euro per smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;
 - riduzione di 186 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - incremento netto di 132 milioni di euro per altre variazioni dovute principalmente all’aumento per 121 milioni di euro a seguito dell’applicazione del principio contabile *IFRS16*, di cui 109 milioni di euro relativi alla prima applicazione, ed all’incremento per 12 milioni di euro dei cespiti relativi ai fondi *decommissioning* e fondi spese chiusura e post-chiusura scariche, a seguito dell’aggiornamento dei tassi di attualizzazione utilizzati per le stime degli oneri futuri di smantellamento e ripristino.

Tra le immobilizzazioni materiali sono comprese “Attività per Diritti d’uso” per complessivi 162 milioni di euro, iscritti con la metodologia prevista dall’IFRS 16 e per i quali il debito residuo verso le società locatrici al 30 giugno 2019 risulta pari a 160 milioni di euro. Al 31 dicembre 2018 la posta ammontava a 54 milioni di euro facenti riferimento ai leasing finanziari in essere a tale data.

- le Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in aumento di 32 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 attribuibile a:
 - incremento di 101 milioni di euro per investimenti effettuati nel periodo, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 80 milioni di euro, nella *Business Unit* Mercato per 9 milioni di euro e nelle *Business Unit* Ambiente, Altri servizi e *Corporate* e Generazione per complessivi 12 milioni di euro;
 - riduzione di 59 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - altre variazioni in diminuzione per 10 milioni di euro principalmente riconducibili per 9 milioni di euro al decremento dei certificati ambientali del portafoglio industriale e per 1 milione di euro agli smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento.
- le Partecipazioni e le altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 31 milioni di euro, in aumento di 8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente a seguito dell’operazione di acquisizione del 26% di Suncity Group S.r.l.;
- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un incremento netto pari a 10 milioni di euro derivante principalmente dall’aumento degli altri debiti non correnti inerenti le acquisizioni portate a termine dal Gruppo nel corso del primo semestre 2019;

- le Attività/Passività per imposte anticipate/differite, presentano un saldo pari a 274 milioni di euro corrispondente ad una variazione in aumento per 10 milioni di euro riferibile principalmente ad imposte anticipate IRES ed IRAP iscritte in seguito alla variazione delle valutazioni dei derivati *cash flow hedge* e delle riserve IAS 19;
- I Fondi rischi, oneri e passività per scariche registrano una variazione in aumento per 6 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta principalmente agli accantonamenti di periodo nei fondi per spese post-chiusura scariche a seguito dell'aggiornamento dei tassi di sconto utilizzati per 6 milioni di euro, accantonamenti netti connessi a canoni derivazione di acqua pubblica per 5 milioni di euro e rilasci per 5 milioni di euro per contenziosi legali ad esito favorevole;
- i Benefici a dipendenti, presentano una variazione in aumento per 8 milioni di euro, riferita principalmente alle valutazioni attuariali di periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 595 milioni di euro. La variazione risulta in aumento di 40 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le poste principali sono di seguito commentate:

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2018	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2019
Crediti commerciali fatture emesse	1.030	(116)	914
Crediti commerciali fatture da emettere	914	0	914
Fondo rischi su crediti	(163)	13	(150)
Totale crediti commerciali	1.781	(103)	1.678

Al 30 giugno 2019 i “**Crediti commerciali**” risultano pari a 1.678 milioni di euro (1.781 milioni di euro al 31 dicembre 2018), con un decremento, al netto degli effetti dei primi consolidamenti pari a 2 milioni di euro, pari a 105 milioni di euro principalmente riconducibile ad effetto stagionalità.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 150 milioni di euro e presenta un decremento netto pari a 13 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, dovuto essenzialmente ad accantonamenti di periodo per 3 milioni di euro ed utilizzi per 16 milioni di euro conseguenti a depennamenti di crediti completamente svalutati.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

<i>milioni di euro</i>	30.06.2019	31.12.2018
Crediti commerciali di cui:	1.678	1.781
Correnti	603	728
Scaduti di cui:	311	302
Scaduti fino a 30 gg	69	75
Scaduti da 31 a 180 gg	82	57
Scaduti da 181 a 365 gg	24	29
Scaduti oltre 365 gg	136	141
Fatture da emettere	914	914
Fondo rischi su crediti	(150)	(163)

Debiti Commerciali

<i>(milioni di euro)</i>	Valore al 31.12.2018	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2019
Acconti	3	(1)	2
Debiti verso fornitori	1.410	(147)	1.263
Totale debiti commerciali	1.413	(148)	1.265

I “**Debiti commerciali**” risultano pari a 1.265 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione per 150 milioni di euro, al netto degli effetti dei primi consolidamenti pari a 2 milioni di euro, principalmente riconducibile ad effetto stagionalità.

Rimanenze

<i>(milioni di euro)</i>	Valore al 31.12.2018	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2019
- Materiali	69	3	72
- Fondo obsolescenza materiali	(17)	0	(17)
- Combustibili	129	(19)	110
- Altre	2	1	3
Materie prime, sussidiarie e di consumo	183	(15)	168
Combustibili presso terzi	4	10	14
Totale rimanenze	187	(5)	182

Le “**Rimanenze**” sono pari a 182 milioni di euro (187 milioni di euro al 31 dicembre 2018), al netto del relativo fondo obsolescenza per 17 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

La variazione in diminuzione è riconducibile principalmente all'effetto combinato della riduzione per 19 milioni dello stock di combustibili (gas e gasolio) dovuto alla stagionalità e all'aumento delle giacenze di carbone presso terzi per 10 milioni di euro e delle giacenze di materiali per 3 milioni di euro.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un incremento netto pari a 101 milioni di euro dovuto principalmente a:

- aumento netto dei debiti per imposte per 89 milioni di euro;
- aumento di 29 milioni di euro dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- aumento del debito verso l'erario per IVA, accise e altre imposte per 82 milioni di euro;
- aumento delle attività per strumenti derivati per 21 milioni di euro;
- aumento dei risconti attivi per 37 milioni di euro, principalmente dovuti al pagamento di canoni annuali avvenuto nel primo semestre del 2019;
- riduzione degli anticipi a fornitori per acquisto combustibili per 15 milioni di euro;
- aumento delle altre attività correnti per 32 milioni di euro conseguente al versamento di depositi cauzionali volti alla partecipazione in gare;
- aumento dei crediti netti per 12 milioni di euro a seguito del riconoscimento da parte dell'Autorità di certificati bianchi;
- riduzione pari a 5 milioni di euro dei debiti per componenti tariffarie sull'energia;
- altre variazioni in aumento nelle attività correnti per 7 milioni di euro.

Le “**Attività/Passività destinate alla vendita**” al 30 giugno 2019 presentano un saldo pari a 70 milioni di euro e si riferiscono al *fair value* della partecipazione in EPCG, detenuta al 11,9 % da A2A S.p.A. (18,7% al 31 dicembre 2018).

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 giugno 2019 ammonta a 6.566 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.450 milioni di euro e nella Posizione Finanziaria per 3.116 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 3.450 milioni di euro, presenta una movimentazione negativa per complessivi 73 milioni di euro.

Alla variazione hanno contribuito:

- il risultato del periodo per 175 milioni di euro (166 milioni di euro di competenza del Gruppo e 9 milioni di euro di competenza delle minoranze);
- le riserve derivanti dalla valutazione dei derivati *Cash flow hedge* e delle riserve IAS 19 che presentano una variazione negativa pari a 14 milioni di euro;

Tale andamento è stato in parte compensato dalla distribuzione dei dividendi per complessivi 218 milioni di euro.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	30.06.2019	30.06.2018
EBITDA	582	657
Variazione <i>Net Working Capital</i>	(40)	(76)
Variazione Altre attività/passività	(24)	4
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(67)	(62)
FFO	451	523
Investimenti	(252)	(187)
Dividendi	(218)	(180)
Net free cash flow	(19)	156
Delta perimetro	34	40
Delta perimetro contabile (IFRS 16)	(109)	-
Variazione Posizione finanziaria netta	(94)	196

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2019 è pari a 3.116 milioni di euro (3.022 milioni di euro al 31 Dicembre 2018).

L'indebitamento lordo è pari a 3.688 milioni di euro in aumento di 10 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 553 milioni di euro in diminuzione di 71 milioni di euro.

Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 19 milioni di euro con un decremento netto pari a 13 milioni di euro.

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari al 80%. La *duration* è pari a 4,2 anni.

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è stata negativa e pari a 19 milioni di euro a cui si aggiunge una variazione positiva pari a 34 milioni di euro (incasso terza rata Put Option EPCG 40 milioni di euro e pagamenti per M&A -6 milioni di euro) ed una variazione in diminuzione pari a 109 milioni di euro a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital*, calcolato come somma algebrica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e Rimanenze, ha comportato un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta per 40 milioni di euro riconducibile alla riduzione dei crediti per 103 milioni di euro, dei debiti commerciali per 148 milioni di euro e delle rimanenze di gas e altri combustibili per 5 milioni di euro. Le variazioni sopra riportate sono riconducibili principalmente ad effetto stagionalità.

Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Al 30 giugno 2019 non risultano in essere crediti ceduti dal Gruppo. Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di *factoring* rotativo;

- la variazione di 24 milioni di euro nelle Altre attività/passività si riferisce principalmente all'aumento dei debiti verso la CSEA¹ e dei debiti per accise, controbilanciato dall'aumento dei risconti attivi per canoni annuali e dal versamento di depositi cauzionali per la partecipazione a gare;;
- il pagamento di oneri finanziari netti e fondi ha assorbito cassa per 67 milioni di euro, gli investimenti del periodo hanno assorbito risorse per 252 milioni di euro mentre il pagamento di dividendi per 218 milioni di euro.

Le variazioni nel perimetro di consolidamento e la prima applicazione del principio IFRS 16 hanno inoltre comportato un peggioramento netto della Posizione Finanziaria Netta pari a complessivi 75 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attese del Management circa le performance economico-finanziarie del 2019 si confermano buone e allineate a quanto già riportato nel Comunicato Stampa relativo ai risultati del primo trimestre 2019: il Margine Operativo Lordo è atteso tra 1.155 e 1.185 milioni di euro (inclusi 25 milioni di euro di partite positive di reddito non ricorrenti); la redditività netta è attesa tra 300 e 330 milioni di euro. La forte generazione di cassa operativa sarà utilizzata per finanziare investimenti record (previsti circa 700 milioni di euro) che, unitamente ai maggiori dividendi distribuiti a maggio 2019, determineranno un assorbimento netto di cassa di circa 200 milioni di euro.

¹ CSEA: Cassa conguagli Servizi Energetici e Ambientali

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo ordinario** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite , sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- il **Risultato Netto “Ordinario” (Utile Netto Ordinario)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di *asset*, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);
- la **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, soggetta a revisione contabile.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: Giuseppe Mariano tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2019	31.12.2018
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	4.718	4.620
Immobilizzazioni immateriali	2.334	2.302
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	23	16
Altre attività finanziarie non correnti	29	29
Attività per imposte anticipate	274	264
Altre attività non correnti	11	20
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.389	7.251
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	182	187
Crediti commerciali	1.678	1.781
Altre attività correnti	510	313
Attività finanziarie correnti	9	16
Attività per imposte correnti	51	49
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	553	624
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.983	2.970
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	70	112
TOTALE ATTIVO	10.442	10.333
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(54)	(54)
Riserve	1.316	1.216
Risultato d'esercizio	-	344
Risultato del periodo	166	-
Patrimonio netto di Gruppo	3.057	3.135
Interessi di minoranze	393	388
Totale Patrimonio netto	3.450	3.523
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	2.936	2.984
Benefici a dipendenti	322	314
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	648	642
Altre passività non correnti	154	148
Totale passività non correnti	4.060	4.088
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	1.265	1.413
Altre passività correnti	790	581
Passività finanziarie correnti	752	694
Debiti per imposte	125	34
Totale passività correnti	2.932	2.722
Totale passività	6.992	6.810
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.442	10.333

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2019 30.06.2019	01.01.2018 30.06.2018
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	3.610	2.969
Altri ricavi operativi	101	112
Totale Ricavi	3.711	3.081
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	2.660	1.972
Altri costi operativi	115	118
Totale Costi operativi	2.775	2.090
Costi per il personale	354	334
Margine Operativo Lordo	582	657
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	255	221
Risultato operativo netto	327	436
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	6
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	5	11
Oneri finanziari	70	69
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	-	4
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-
Totale Gestione finanziaria	(65)	(54)
Risultato al lordo delle imposte	262	388
Oneri per imposte sui redditi	87	120
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	175	268
Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita	-	4
Risultato netto	175	272
Risultato di pertinenza di Terzi	(9)	(5)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	166	267
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2019	30.06.2018
Risultato del periodo (A)	175	272
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(13)	3
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	4	(1)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	(9)	2
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(7)	14
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	2	(4)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(5)	10
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	161	284
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	152	279
Interessenze di pertinenza di terzi	(9)	(5)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	624	691
Apporto primo consolidamento acquisizioni 2019/2018	2	26
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	626	717
Attività operativa		
Risultato netto (**)	175	348
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	186	372
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	59	91
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	2	167
Risultato di partecipazioni valutate ad equity		(4)
Interessi netti di competenza dell'esercizio	65	116
Interessi netti pagati	(50)	(114)
<i>Imposte nette pagate (a)</i>	-	(102)
<i>Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)</i>	<u>90</u>	<u>149</u>
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	90	47
Flussi finanziari netti da attività operativa	527	1.023
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(151)	(305)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(101)	(195)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(6)	(25)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	13
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad equity e altre partecipazioni	-	2
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(258)	(510)
FREE CASH FLOW	269	513
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti</i>	-	-
<i>Incasso rimborso finanziamenti</i>	7	5
<i>Altre variazioni monetarie</i>	-	11
Totale variazioni monetarie	<u>7</u>	<u>16</u>
Variazioni non monetarie:		
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	1	79
Totale variazioni non monetarie	<u>1</u>	<u>79</u>
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (*)	8	95
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti/Bond</i>	-	68
<i>Rimborsi finanziamenti/Bond</i>	(104)	(521)
<i>Rimborso leasing</i>	(1)	(2)
<i>Dividendi pagati dalla capogruppo</i>	(218)	(180)
<i>Dividendi pagati dalle controllate</i>	-	(5)
<i>Altre variazioni monetarie</i>	(12)	(2)
Totale variazioni monetarie	<u>(335)</u>	<u>(642)</u>
Variazioni non monetarie:		
<i>Valutazioni a costo ammortizzato</i>	-	4
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	(15)	(63)
Totale variazioni non monetarie	<u>(15)</u>	<u>(59)</u>
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE (*)	(350)	(701)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(342)	(606)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(73)	(93)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	553	624

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	1.629	(54)	(20)	1.030	293	2.878	135	3.013
IFRS9 - prima applicazione				(4)		(4)		(4)
Saldi al 1° gennaio 2018	1.629	(54)	(20)	1.026	293	2.874	135	3.009
Variazioni del primo semestre 2018								
Destinazione del risultato 2017				293	(293)			
Distribuzione dividendi				(180)		(180)		(180)
Riserva IAS 19 (*)				2		2		2
Riserve Cash Flow Hedge (*)			10			10		10
Altre variazioni				(6)		(6)	(3)	(9)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					267	267	5	272
Patrimonio netto al 30 giugno 2018	1.629	(54)	(10)	1.135	267	2.967	137	3.104
Variazioni del secondo semestre 2018								
Distribuzione dividendi							(5)	(5)
Riserva IAS 19 (*)				(1)		(1)		(1)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			3			3		3
Altre variazioni				89		89	251	340
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					77	77	5	82
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	1.629	(54)	(7)	1.223	344	3.135	388	3.523
Variazioni del primo semestre 2019								
Destinazione del risultato 2018				344	(344)			
Dividendi distribuiti				(218)		(218)	(8)	(226)
Riserva IAS 19 (*)				(9)		(9)		(9)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(5)			(5)		(5)
Altre variazioni				(12)		(12)	4	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					166	166	9	175
Patrimonio netto al 30 giugno 2019	1.629	(54)	(12)	1.328	166	3.057	393	3.450

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.